

I sistemi di analisi delle storie: il software NVIVO

II Modulo: Medicina Narrativa come catalizzatore per generare sostenibilità

8 Aprile 2016

Luigi Reale, Coordinatore progetti di Ricerca - Fondazione ISTUD



FONDAZIONE ISTUD



Premessa

La maggior parte delle indagini qualitative hanno come obiettivo quello di analizzare, **interpretare e spiegare dei fenomemi sociali** puntando all'insieme del "come" e del "perché" (e <u>insieme al "quanto"</u>)

La premessa da cui partono le scienze umane è la **dignità della persona.** Un presupposto che colloca l'etica al di sopra di qualsiasi tecnica o metodologia. La peculiarità delle indagini qualitative è che il loro **oggetto è un soggetto**, un altro soggetto.

La raccolta delle informazioni può avvenire attraverso la raccolta di **dati attraverso strumenti** come le interviste, i racconti, i campi aperti (es."note"), le pagine web (es. social network) in diversi ambiti, dalle scienze sociali e di educazione, alla salute, al business.





La Grounded Theory

L'approccio della grounded theory (to ground: trattenere a terra) si scopre attraverso l'analisi dei dati empirici: **la teoria non precede la ricerca** ma ne scaturisce grazie all'osservazione ed all'analisi dei significati dei dati empirici.

La dimensione teorica nasce dallo stesso terreno (*ground*) *di* ricerca e dai dati che ne provengono, i quali fungono da base per il ragionamento teorico.

Ricerca nella tradizione Positivista



Le procedure di codifica dei dati, cioè i processi di analisi, sono di tipo comparativo e generativo: ai dati vengono attribuite delle "etichette" che rappresentano i concetti individuati sulla base delle loro stesse caratteristiche, mentre le affinità tra i dati danno luogo alle categorie, ossia raggruppamenti più astratti di concetti.



Approccio al progetto di ricerca





Gli step della ricerca

Attraverso la grounded theory si parte dai dati raccolti per giungere a delle considerazioni di carattere generale

1. Creazione di concetti e costruzione di una griglia di categorie (gruppi di concetti)

- Raccolta delle storie
- Analisi
- Formulazione delle ipotesi
- Elaborazione di nuove categorie
- Eventuale ritorno alla raccolta dei dati
- Analisi dei dati
- Interpretazione dei risultati

"cronaca sincera della ricerca" (Merton, 2001)

2. Termine della raccolta di nuovi contributi secondo il principio di saturazione;



I due approcci tecnologici alla ricerca

Analisi qualitativa dei dati Assistita da computer CAQDAS	Analisi statistica dei dati testuali
Semi-automatico o manuale	Automatico
Lettura diretta dei testi da analizzare	Non necessita di lettura diretta
Facilita la lettura e l'interpretazione dei testi	Confronto dei profili lessicali
Interpretazione delle dinamiche e dei processi	Classificazione dei contenuti e dei valori semantici
Comprensione	Spiegazione
Approccio qualitativo	Approccio quantitativo





La ricerca attraverso l'utilizzo della tecnologia

L'analisi dei dati qualitativi attraverso l'uso di software di analisi testuale ha dei vantaggi che si possono così riassumere:

- Velocità nella gestione e consultazione di grandi quantità di dati, offrendo la possibilità al ricercatore di esplorare numerose questioni analitiche;
- Sistematizzazione della documentazione e del conteggio dei fenomeni;
- Agevolazione nello sviluppo di schemi di classificazione coerenti;
- Aiuto nelle decisioni nella prospettiva dello sviluppo della teoria



II software NVivo

Nvivo è un software realizzato da Richards nel 1999 ed è molto utilizzato in particolare dalla teoria della *Grounded Theory* di **Glaser e Strauss** (1967).

Secondo questo approccio il ricercatore dovrebbe iniziare la ricerca **senza produrre ipotesi di lavoro**, per evitare che teorie o conoscenze pregresse sull'argomento influenzino l'interpretazione dei dati raccolti.

Affinché il risultato della ricerca abbia una valenza scientifica, deve essere in grado di produrre un sapere controllabile, ottenuto mediante **procedure chiare ed esplicite**. Per tale ragione è meglio avere riferimenti guida per orientare la ricerca e organizzare i dati, per non interpretare i risultati in modo arbitrario.

Nvivo consente di cogliere i significati, esplorare i link, rielaborare le idee, gestire agevolmente ingenti quantità di dati.



Software della ricerca qualitativa

- Atlas-ti: utile per l'analisi del contenuto di tipo interpretativo, creazione di diagrammi concettuali, legami tra idee che vengono dai dati (approccio Grounded)
- The Ethnograph: molto utilizzato per la *Event Structure Analysis e* per la creazioni di matrici temporali di eventi.
- **HyperResearch:** principio è simile a quello dei motori di ricerca, ma vengono offerte anche possibilità di studiare le possibili relazioni tra i dati e le co-occorrenze lessicali.
- Maxqda: ha ottime capacità di editing ed è utile per modellizzazioni e creazioni 3D
- **Nvivo**: utile per la concettualizzazione e codificazione del materiale empirico attraverso la creazione di nodi per poi individuare le unità minime di significato (approccio Grounded)







I termini chiave

Sources : Le sorgenti sono i materiali di ricerca (documenti word, PDF, set di dati, audio, video, immagini, tweet, ecc).

Impariamo ad importare:

- Testo Word
- Testo PDF
- Excel
- Pagina Web
- Conversazione Facebook / Linkedin
- Video da youtube



Alcune funzionalità di sources



È possibile creare un nuovo set di dati semplicemente importandoli da:

Un file NCapture (esempio i dati da Facebook, Twitter, LinkedIn, Youtube)

• Una tabella di database, ad esempio, una tabella di Microsoft Access

Prima di importare i fogli di calcolo, file di testo o tabelle di database, è necessario preparare i dati e valutare come si desiderano utilizzare in NVivo.

FONDAZIONEISTUD

Alcune funzionalità di Nvivo: NCapture 3/3

- È possibile creare un nuovo set di dati importandoli da:
- File audio
- Video
- Immagini.

Se si dispone di molti video di grandi dimensioni, è possibile scegliere di memorizzare al di fuori del progetto (*External Sources*) in modo che le prestazioni del software non vengano compromesse.







I termini chiave

Nodes : I nodi sono contenitori per le categorie e codici che permettono di raccogliere il materiale in un unico luogo in modo da guardare i modelli emergenti e favorire l'elaborazione di idee, ipotesi ed interpretazioni. I nodi possono essere conservati senza organizzazione come nodi liberi, oppure organizzati gerarchicamente, in *Trees* (macronodi o nodi ad albero).



Impariamo a creare nodi

Effettuiamo il coding del testo.



Approcci alla codifica

Creare nuovi nodi

È possibile codificare le parti del testo di interesse e creare nuovi nodi nel modo seguente:

- 1. Selezionare il contenuto che si desidera codificare.
- 2. Cliccare su File "Create New Node" oppure Analyze "New Node"
- 3. Trascinare il contenuto selezionato all'interno del nodo.





Visualizzazione dei nodi

Nodi individuati dall'analisi delle interviste agli operatori degli asili nido

Le **sources** sono le fonti (soggetti intervistati)

l **reference** sono i riferimenti nelle parti di intervista (testi)

Nodes		
🔨 Name	A Sources	References
Amore per i bambini	8	8
Conflitti	3	3
O Denuncia	11	24
🖨 🔘 Disagio		
Prevenzione del disagio	1	1
O Disagio sociale e economico	9	11
O Disponibilità a pagare per l'asilo nido	15	16
Famiglia	5	7
🔵 Importanza della famiglia	2	2
🔵 Problemi in famiglia	1	1
Situazione famliare	1	1
O Formazione	20	31
Incertezza per il futuro	17	27
Inesperienza nello stare con i bambini	2	3
Lavoro	19	36
Difficoltà incontrate nel lavoro	12	28
🚫 Lavoro al nido	5	8
🔾 lavoro autonomo	10	12
problemi del lavoro autonomo	12	18



Visualizzazione dei nodi

Con il comando *View Stripes/ All Nodes Coding* è

possibile visualizzare da un lato le interviste, dall'altra i nodi che sono stati associati al testo.



Certo perché a me piacciono tanto i bambini e vorrei continuare a fare quello che faccio, io attualmente non lavoro quindi anche per dopo mi preoccupo su come fare per continuare anche in quest'ambito qua in qualche scuola se mi prendessero a lavorare!

<internals\\Comune 1\\Donatella> - § 1 reference coded [3,05% Coverage]

Reference 1 - 3,05% Coverage

Si certo. Amo i bambini, mi piace tantissimo questo lavoro, sono contenta e lo faccio qua adesso con tutto il cuore.

<Internals\\Comune 1\\lenia> - § 1 reference coded [10,54% Coverage]

Reference 1 - 10,54% Coverage

Si io infatti adoro i bambini, i bambini sono la vita e stare con loro ti rende soddi sfatta. La giornata è piena, hai uno scopo, ti senti realizzata. Non so se tu hai dei figli ma sono la cosa più bella, è facile stare con loro, è naturale per una donna fa parte della sua vita imparare a saper stare con loro. Hai mai pensato a questo quando stai con dei bambini? No no è troppo bello veramente. Poi loro sono buoni si affezionano a te come tu a loro e diventano quasi figli tuoi.





I termini chiave

Classificazioni: Le fonti (sources) e i nodi (nodes) possono essere ulteriormente dettagliati attraverso delle attribuzioni. Possono essere successivamente effettuate delle interrogazioni (queries) sulla base di attribuzioni.



Impariamo a cosa serve classificare



Le procedure di classificazione

• *Classification/New Classification*. In base alle caratteristiche degli intervistati sono stati creati diversi attributi relativi all'età, al titolo di studio, al tipo di

lavoro svolto, al ruolo





I termini chiave

Queries: permette di interrogare i dati e codificare automaticamente le fonti in base alle parole o frasi con una maggiore frequenza. Le interrogazioni possono essere di vario tipo: testuali (*Text Search*), frequenze di parole (*Word Frequency*), codici (*Coding*).



- Impariamo le queries principali

- Query wizard
- Advanced Find
- Text search
- Word frequency
- Coding comparison



La funzione relationship

Inoltre è possibile stabilire delle relazioni tra coppie di nodi attraverso la funzione *Relationship*. Nella schermata dunque si selezionano i nodi di interesse e occorre stabilire il tipo di relazione.





La creazione di modelli

15000









Case Study: Sperimentazione med. Narr. in oncologia

Gli obiettivi della ricerca: Migliorare l'orientamento al paziente e l'ascolto della esperienza di malattia, supportare i professionisti che, a vario titolo, intervengono durante il percorso di cura per ridurre il possibile burn out e aumentare la consapevolezza del significato e dell'importanza del proprio ruolo, oltre che instaurare un clima più coeso e di maggiore sostenibilità.

Sperimentazione Lo studio si è proposto di raccogliere 50 storie di pazienti oncologici in cura, là dove fosse possibile, con le narrazioni dei rispettivi *caregiver e dei professionisti sanitari per effettuare un confronto tra le diverse visioni*.





Avvio della sperimentazione

La **Struttura di Formazione e Sviluppo Organizzativo** dell'Azienda Ospedaliera, d'accordo con i ricercatori della Fondazione ISTUD ha distribuito ai pazienti :

- una <u>lettera informativa ed esplicativa delle finalità del progetto e</u> <u>accompagnando le persone a comprendere, attraverso una</u> <u>spiegazione in presenza, il significato della sperimentazione;</u>

- firma del trattamento ai dati sensibili;

La compilazione delle **storie è avvenuta secondo uno schema libero** (foglio bianco), senza alcuna formulazione di domande precostituite per permettere l'espressione incondizionata della persona.



La cartella parallela proposta

Le cartelle parallele dei componenti dell'equipe che sono state strutturate secondo i seguenti punti di attenzione:

- Cosa provo nel relazionarmi con il paziente/caregiver (sensazioni, stati d'animo)
- Quali solo le aspettative del paziente/caregiver sul mio operato e come le vivo

(cosa si aspetta il paziente/caregiver da noi e dall'equipe)

- Quali sono le "ragioni della malattia" del paziente/caregiver (come vivono la malattia, che aspettative hanno e come le manifestano, priorità, desideri.)
- **Cosa posso e voglio fare per il paziente/caregiver** (che obiettivi mi pongo di voler realizzare per il paziente/caregiver)



I macronodi risultati dall'analisi

I macronodi, corrispondenti alle aree tematiche che hanno costituito il tessuto narrativo delle autobiografie, hanno consentito di individuare quattro aree ricorrenti:

✓ Emozione prevalente dinanzi alla malattia
✓ Ragioni della malattia
✓ La gestione della malattia
✓ Dalla perdita d'identità all'apprendimento
✓ Lo stato d'animo
✓ La spiritualità





I nodi individuati per le aree tematiche

I sottonodi, corrispondono ai temi in cui si articolano le quattro macrotematiche sopra indicate e sono i seguenti:

- Stato d'animo alla diagnosi
- Descrizione del cancro
- Il Cancro e la morte
- Comunicare la malattia
- Terapie + / -
- Familiari +/-
- Perdita d'indentità

- Scrivere + / -
- Stato d'animo attuale





Grazie per l'attenzione



Fonti

- GMSL s.r.l. Nvivo 10: cosa è e come funziona
- NVIVO Getting Started for Windows 10
- L'uso del software Nvivo per l'analisi qualitativa ,di Rita Cimmino